

Avv. PANCRAZIO TIMPANO

Patrocinante in Cassazione

Via San Barnaba n. 30 - 20122 Milano

Tel. 02 45480569 - Fax 02 36565472

Cell. 338.45.19.611

TRIBUNALE CIVILE DI MILANO

-SEZIONE III-

Giudice dott. Giacomo PURICELLI

AVVISO DI VENDITA

Nella procedura esecutiva **R.G.E. n. 1522 2009** promossa da Italfondiaro s.p.a.

Contro

Indicazione omessa ai sensi dell'art. 174, comma 9 del D.lgs del 30 giugno 1993 n. 196
l'avv. Pancrazio Timpano, con studio in Milano, via San Barnaba n. 30, delegato alle
operazioni di vendita ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c dal Giudice dell'Esecuzione dott.
Giacomo Puricelli, con ordinanza emessa in data **23 marzo 2021**, visto l'art. 569 c.p.c. e
l'art. 591 bis c.p.c.

AVVISA

Che si procederà alla vendita del seguente immobile di cui al LOTTO UNICO:

in Comune di **Parabiago (MI)**, via **Arluno n. 5**, e precisamente:

appartamento a uso abitazione di un locale al piano terreno con antistante corte di
proprietà esclusiva e un locale e servizio al piano primo, collegati da propria scala interna,
oltre un vano ripostiglio al piano terreno; il tutto è censito al catasto dei fabbricati di detto
comune come segue:

- Foglio **22** (ventidue), mappale **298** (duecentonovantotto), sub. **701** (settencentouno)- via
Arluno n. 5, piano T-1, categoria A/3, classe 1, consistenza vani 3, superficie catastale
totale mq. 64, superficie escluse aree scoperte mq 60, rendita Euro 133,25;
- Foglio **22** (ventidue), mappale **301** (trecentouno), via Arluno n. 5, piano T, categoria C/2,
classe 2, consistenza 5 mq, consistenza 5 mq, superficie catastale totale mq. 6, rendita
Euro 7,75.

Confini in contorno:

- Del locale piano terreno: passaggio, proprietà mappali 212 e 234, cortile mappale
232;
- Del locale e servizio al piano primo: proprietà mappali 235, 475 e 212, proprietà di
terzi, cortile come mappale 232;

- Del vano ripostiglio: proprietà mappali 447 e 261, cortile, proprietà mappale 300.
- Il tutto come meglio descritto dalla perizia di stima depositata in atti e redatta dall'esperto **architetto Patrizia Villa** *in cui si evince che “ le misurazioni effettuate in sede di sopralluogo, hanno rilevato l'altezza interna del locale unico al piano terreno, pari a m.2,42 e pertanto inferiore alle altezze minime consentite per i locali destinati alla residenza (pari a m. 2,70). La scheda catastale riporta infatti la destinazione “Lavanderia/stenditorio” che assimila detto spazio a pertinenza e non a superficie redidenziale. Attualmente il piano terreno è composto da unico grande locale destinato a soggiorno con angolo cottura,”*

A tal fine

AVVISA

che è fissata la **VENDITA SENZA INCANTO** per il giorno **24 giugno 2021** alle ore **10,00** presso il Teatro EcoTeatro via Fezzan n. 11 in Milano.

Il prezzo base, come stabilito nel provvedimento emesso in data **5 ottobre 2016**, relativo al **LOTTO UNICO** è fissata in **64.000,00 Euro (sessantaquattromila/00)** inoltre l'indicazione del prezzo offerto potrà essere inferiore al prezzo indicato come prezzo base sino ad $\frac{1}{4}$ di conseguenza **l'offerta minima per la partecipazione all'asta è di euro 48.000,00 (quarantottomila/00).**

Custode dell'immobile pignorato è il delegato che provvederà, tramite i propri collaboratori, previo, ove possibile, accordo con il debitore ad accompagnare separatamente gli interessati all'acquisto alla visita dell'immobile.

A tal fine questi ultimi sono invitati a fare richiesta di visita al custode con congruo anticipo.

A. In caso di offerta secondo il sistema tradizionale cartaceo o in forma analogica: l'offerta di acquisto ai sensi dell'art. 571 c.p.c – da immettere in busta chiusa ed anonima recante l'indicazione dell'ora e della data fissata per l'apertura della stessa – dovrà essere depositata negli orari di ufficio presso lo Studio in Milano, via San Barnaba 30, **esclusivamente** il giorno **23 giugno 2021 dalle ore 9,00 alle ore 12,00.**

L'offerta di acquisto, in carta da bollo (16,00), dovrà a pena di nullità:

- contenere l'indicazione della somma offerta, che non potrà essere inferiore al prezzo minimo di partecipazione (**euro 48.000,00**);

- contenere i dati identificativi dell'immobile (Comune, indirizzo ed estremi catastali – foglio, particella e subalterno);
- contenere ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta;
- contenere la dichiarazione, sottoscritta dall'offerente, contenente la dichiarazione del prezzo offerto;
- identificare l'offerente per le persone fisiche: cognome, nome luogo e data di nascita, residenza o domicilio, cittadinanza, regime patrimoniale della famiglia o stato libero, esistenza di permesso di soggiorno, (valido o in fase di rinnovo); per le società: ragione o denominazione sociale, sede legale, dati identificativi del legale rappresentante;

Se la dichiarazione è sottoscritta da un procuratore, che può essere soltanto un avvocato (art. 571 c.p.c), l'offerente dovrà produrre originale o copia autentica della procura.

Si precisa che:

- la persona fisica dovrà fornire carta di identità valida;
- il soggetto giuridico dovrà fornire visura camerale aggiornata e verbale autenticato da notaio che attribuisce il potere di acquisto al soggetto intervenuto, che dovrà produrre propria carta di identità valida.

B. Le buste contenenti le offerte, in busta chiusa, dovranno contenere altresì la costituzione della cauzione, che non potrà essere inferiore ad un decimo del prezzo proposto e che dovrà essere costituita esclusivamente mediante assegno circolare non trasferibile, intestato **"avv. Timpano Pancrazio n. 1522 2009 R.G.E."**.

C. Le offerte che verranno presentate sono da intendersi irrevocabili.

D. Ai sensi dell'art. 571 c.p.c., la parte esterna del plico dovrà contenere sola indicazione:

- nome e cognome del professionista delegato;
- data e ora della vendita.

E. Saranno in ogni caso dichiarate inefficaci:

- le offerte pervenute oltre il termine sopra indicato;
- le offerte inferiori al prezzo base d'asta ridotto di $\frac{1}{4}$;

- le offerte non accompagnate da cauzione prestate con le modalità di cui sopra.

F. Trattandosi di esecuzione avente per oggetto immobili gravati da ipoteca a garanzia di mutuo di credito fondiario, l'aggiudicatario, entro **120 (centoventi)** giorni dall'aggiudicazione definitiva, dovrà versare direttamente alla Banca quella parte del prezzo che corrisponde al credito della stessa per capitale, accessori e spese, in conformità al disposto dei commi 4 e 5 dell'art. 41 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 e dovrà versare, nello stesso termine al Professionista delegato, oltre all'importo necessario per le spese di trasferimento, l'eventuale residuo prezzo (dedotta la cauzione e salvo che non intenda subentrare nel mutuo concesso al debitore esecutato, sempreché il contratto non sia stato risolto) mediante assegni circolari non trasferibili intestati al conto corrente vincolato all'ordine del Giudice, denominato, **Procedura r.g.e 1522 2009**. **Sarà posto a carico dell'aggiudicatario, a norma dell'art. 2 comma 7 del D.M. 227/2015, il 50% del compenso al delegato, relativo alla sola fase di trasferimento della proprietà.**

G. L'immobile come da perizia dell'architetto Patrizia Villa risulta avere **“superficie lorda di circa mq 63,00”**.

H. L'immobile viene posto in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche in relazione alla Legge 47/1985 e al D.Lgs 380/2001 e loro modifiche e integrazioni, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive o passive; la vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo). La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere- ivi compresi, a titolo di mero esempio, quelli urbanistici o derivanti dalle eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

I. Qualora sia presentata una sola offerta pari o superiore al prezzo base d'asta, la stessa sarà accolta.

Qualora sia presentata una sola offerta, inferiore al prezzo a base d'asta in misura non superiore a $\frac{1}{4}$ di esso, la stessa sarà accolta, salvo che non sia stata avanzata istanza di assegnazione al prezzo base stabilito per l'esperimento di vendita.

Qualora siano presentate più offerte, lo scrivente professionista delegato inviterà ad una gara sull'offerta più alta (art. 573 c.p.c.) con offerte in aumento non inferiori ad euro **1.300,00**; se la gara non potrà aver luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, lo scrivente professionista delegato disporrà la vendita a favore del maggior offerente.

Qualora siano presentate più offerte valide allo stesso prezzo, e non ci siano adesioni all'invito all'asta il delegato disporrà la vendita a favore di colui che avrà presentato per primo la busta.

Se il prezzo raggiunto all'esito della gara o, in mancanza di essa, indicato nell'offerta maggiore o, a parità di prezzo offerto, in quella presentata per prima, risulterà inferiore al prezzo a base d'asta, non si farà luogo alla vendita nel caso in cui sia stata presentata istanza di assegnazione al prezzo base stabilito per l'esperimento di vendita.

Al presente avviso viene data pubblicità, almeno 45 giorni prima della data fissata per l'esame delle offerte, sul portale del Ministero della Giustizia in un'area denominata "portale delle vendite pubbliche" e divulgate sui siti internet e sulle testate giornalistiche così come previste dal provvedimento del Giudice dell'Esecuzione in data 5 ottobre 2016.

I beni di cui sopra sono meglio descritti nella relazione di stima e firma dell'esperto **architetto Patrizia Villa in data 21 settembre 2011** che deve essere consultata dall'offerente sul sito internet <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it/pvp/> ed alla quale si fa espresso rinvio, anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi, o qualsiasi titolo gravanti sui beni.

Si avvisa altresì, che tutte le attività, le quali, ai sensi dell'art. 576 e segg. c.p.c., debbono essere compiute in cancelleria, o avanti al giudice dell'esecuzione o dal cancelliere o dal giudice dell'esecuzione saranno effettuate dall'avvocato delegato presso il proprio studio ove gli interessati potranno assumere ulteriori informazioni.

Si precisa che, ai sensi di legge, chi acquista, anche all'asta è tenuto solidalmente a rispondere all'amministratore del condominio per le spese dell'anno in corso alla data del trasferimento e dell'anno precedente.

Si segnala che "TUTTI" (tranne il debitore) possono partecipare alle vendite giudiziarie. Non occorre l'assistenza di un professionista né di mediatori né di agenzie.

Gli unici ausiliari della procedura sono il custode ed il professionista delegato (nonché referente della procedura).

Ogni immobile è stimato da un perito del Tribunale.

La vendita non è gravata da oneri notarili o di mediazione.

Milano, 24 marzo 2021

Il professionista delegato

Avv. Pancrazio Timpano

